

**IL PAESAGGIO PER I PIÙ
PICCOLI: ESPERIENZE
DIDATTICHE**

venerdì 22 febbraio 2008

Andrea Guaran

Corso di formazione per operatori ecomuseali

Note introduttive

2

- Considerazioni sul titolo
- Chiarimenti sul concetto di paesaggio
- Spunti per una riflessione sui temi dell'educazione geografica
- Proposte per una lettura dei quadri paesaggistici/territoriali
- Una esperienza di confronto

15 giugno 2008

3

Il paesaggio per i più piccoli: esperienze didattiche

15 giugno 2008

4

Concetto di paesaggio

15 giugno 2008

Paesaggio: una definizione ⁵



Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali

Paesaggio

**Elementi e
fattori geografici**

Il paesaggio è il
volto della terra,
che esprime il
sovrapporsi di
molteplici fenomeni

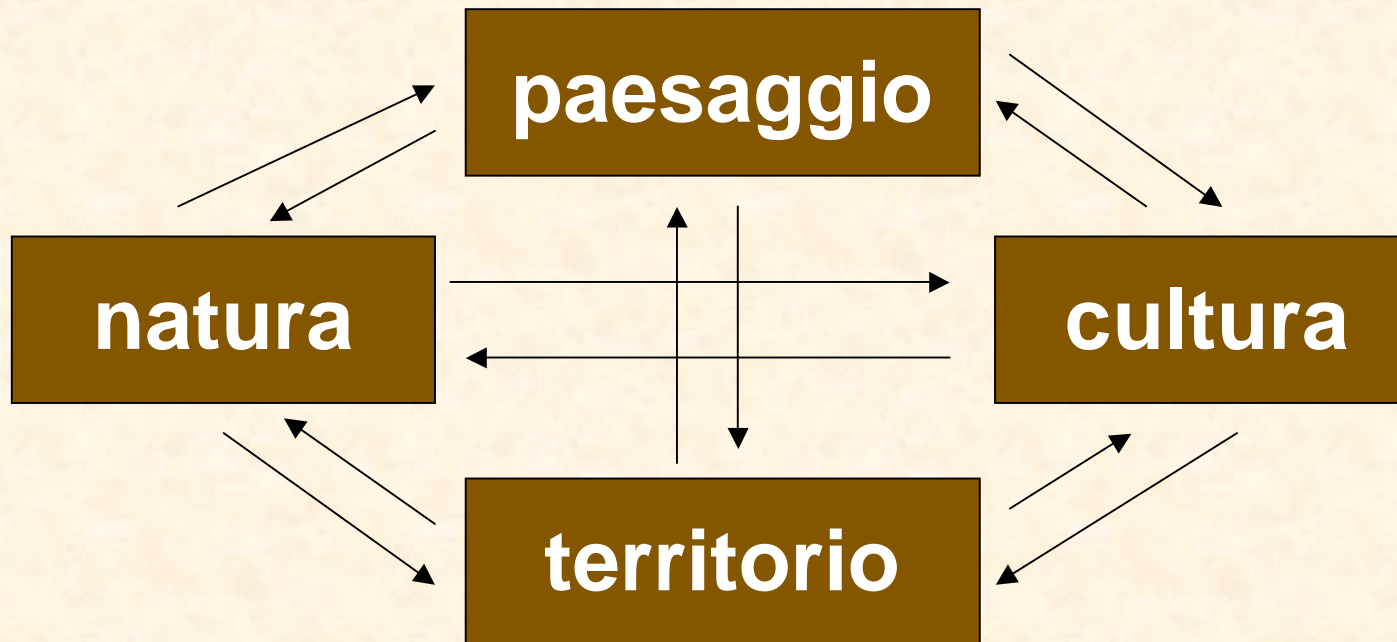
**Processo
di
percezione**

PAESAGGIO

Territorio e paesaggio

7

percezione, rappresentazione



dinamiche geofisiche e naturali
e socio-economiche

2008 7



9

Educazione geografica

15 giugno 2008

Lettura/conoscenza del paesaggio¹⁰

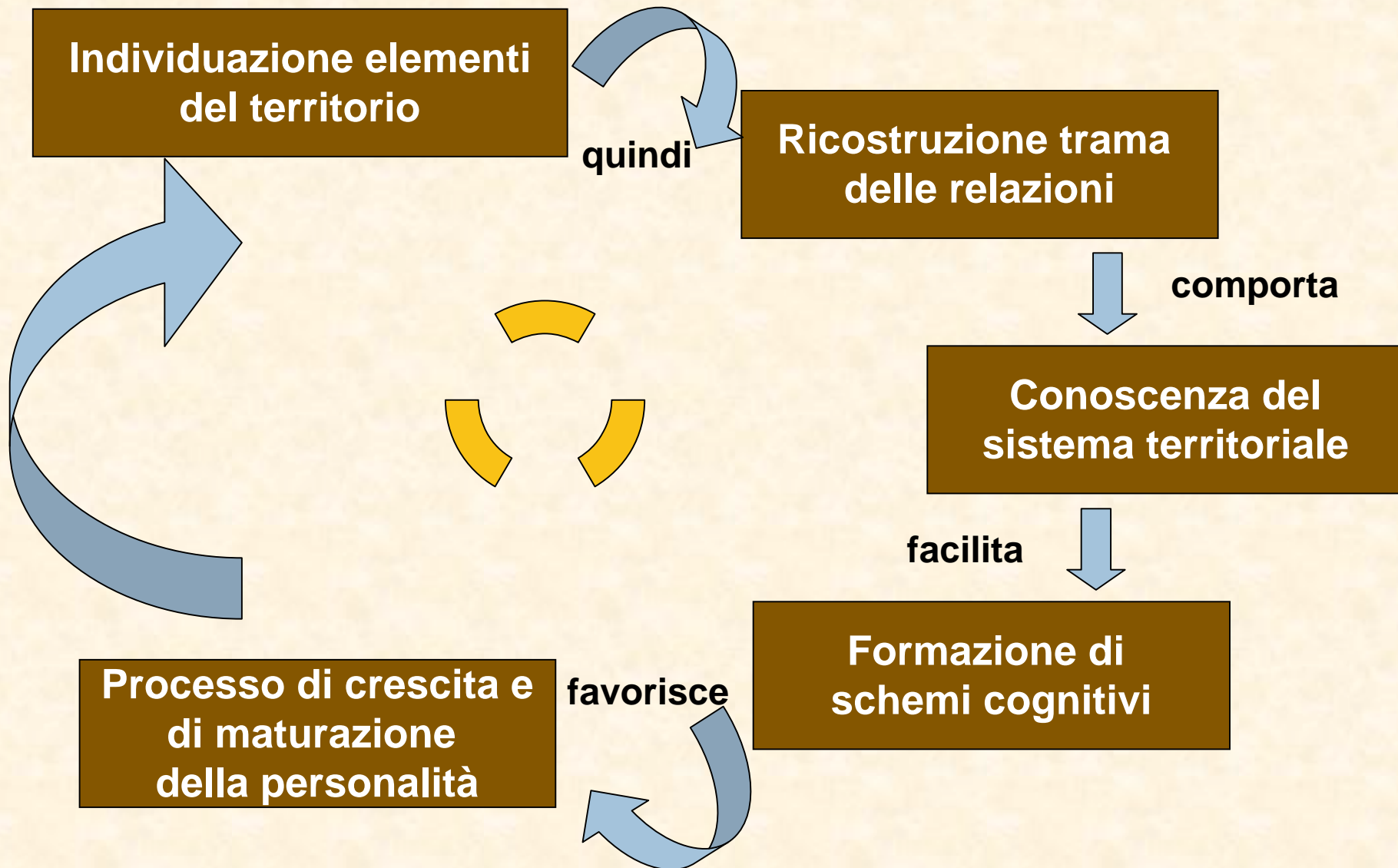
Finalità dell'azione didattica sul paesaggio:

- riappropriazione di una **coscienza**, individuale e collettiva, **del valore del paesaggio**
- graduale **ricostruzione della storia** e quindi **dell'identità del territorio di appartenenza**

Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali

Valenza educativa del paesaggio/territorio



le ragioni di una educazione al paesaggio/territorio

osservazione, percezione, esplorazione, ricerca

interpretazione, comprensione

riflessione, valutazione

riferimenti valoriali

capacità di decidere

senso di responsabilità

azione

Relazioni geografiche

13

Relazioni geografiche: orizzontali e verticali

Relazioni immediate

Relazioni profonde

15 giugno 2008

Relazioni immediate

14

- Si colgono con una certa immediatezza (e facilità)
- Rappresentano le connessioni, per certi versi visibili, tra gli elementi (oggetti, persone) osservati

15 giugno 2008

Relazioni profonde

15

Non si colgono con immediatezza

In genere non sono direttamente visibili

Sono frutto di interpretazione

Necessitano di preconcoscenze a monte

15 giugno 2008

“L’aspetto soggettivo (lontano, vicino¹⁶) del rapporto uomo-ambiente prevale su quello oggettivo (lunghezza, distanza). Esiste una profonda differenza tra il variabile misurato con strumenti e il reale misurato attraverso l’uomo, attraverso la sua percezione dello spazio” (Pioletti, 2004)

Spazio oggettivo/spazio percepito

Spazio oggettivo



Filtro percettivo

- età, genere
- caratteristiche personali
- esperienze personali
- gruppo etnico-culturale
- grado di istruzione
- condizioni socio-economiche



Spazio percepito

Carta mentale

19

“La carta mentale è la carta geografica presente nella nostra mente” (Pioletti, 2004)

“Le carte mentali sono mappe cognitive che organizzano spazialmente, utilizzando la concettualizzazione spaziale e un linguaggio comunque cartografico, fatti, luoghi, fenomeni oggetto di conoscenza quotidiana e che sono carichi di affettività” (Pioletti, 2004)

Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali

**Geografia
con il corpo**



**Geografia
con la
mente**



**Geo-
grafia**

Carta mentale

21

- **Duplici significato:**
 - la percezione e raffigurazione mentale individuale dello spazio (**carta percepita**)
 - il disegno che ciascuno produce, tracciando la carta che ha in mente (**carta prodotta**)

15 giugno 2008

Obiettivi di apprendimento

(Indicazioni nazionali
..., 2004)

Primo biennio della scuola primaria

- ▣ “Carta mentale del proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e umani”

23

Proposte di lettura

15 giugno 2008

Evitare letture
eccessivamente semplificate
dei quadri territoriali;
puntare, invece, alla
comprensione della
complessità di un territorio

Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali

“La griglia di lettura/analisi è tanto più efficace quanto meglio è calata nella specificità del contesto territoriale visitato”
(Giorda, 2006)

Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali

Possibili griglie di analisi del paesaggio

26

Tipi di paesaggio	categorie	sottocategorie
Paesaggi fisico-naturali	di montagna costiero di pianura	<i>dolomitico</i> <i>insulare</i> <i>alta pianura</i>
Paesaggi antropici	rurale urbano	<i>dell'abitato sparso</i> <i>suburbano</i>
Paesaggi economici	agricolo industriale turistico	<i>a campi chiusi</i> <i>industria diffusa</i> <i>della balneazione</i>
Paesaggi regionali	alpino appenninico mediterraneo	<i>Altoatesino</i> <i>Tosco-emiliano</i> <i>Salentino</i>

Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali

Modalità di lettura delle immagini

- prima rapida **descrizione sintetica**
- **descrizione analitica** e puntuale
- **descrizione d'insieme** finale



Lettura di una immagine/paesaggio geografico ²⁹

	Criterio di osservazione e analisi	Elementi/fenomeni rilevati
Elementi naturali	Posizione Profilo morfologico Caratteristiche della vegetazione	Pianoro tra i monti Mosso montano Bosco di latifoglie Fazzoletti a prato
Elementi antropici (artificiali)	Caratteri delle forme di insediamento Attività economiche Segni materiali di ieri	Non visibili Agricoltura residuale Cisterna d'acqua
Elementi non visibili (desunti dal ragionamento)	Stagione Condizioni sociali ed economiche	Estate Probabile isolamento Attività agricola integrativa del reddito
Relazioni, immediate e profonde	Verticale e orizzontale	Cisterna – colture

Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali



Ipotesi di lettura di immagini con i bambini

Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali

Un dubbio?

32

**Quale differenza è percepibile,
soprattutto dai bambini, tra:**

il “verde antropico rinselvaticito”

e

il “verde non antropizzato”

(Braggion – Chelidonio)

Udine, 15 giugno 2008

“ Non sempre vediamo realmente
ciò che guardiamo perché i nostri
processi percettivi superano la
semplice e mera visione solo se
sviluppati e preceduti da una
esigenza conoscitiva”

(Braggion – Chelidonio)

Udine,
15 giugno 2008

Corso di formazione per operatori ecomuseali

